

Pescara, nuovi concorsi in Comune: come candidarsi

13 Giugno 2025



“Sono tre i nuovi concorsi promossi dal Comune di Pescara. Oggi la pubblicazione”, annunciano il sindaco Carlo Masci e l’assessore al Personale Eugenio Seccia che sottolineano come si stia portando avanti “il piano delle assunzioni, a seguito dell’uscita dal predissesto. Il Comune si dota di nuovo personale, per essere sempre più efficiente, e lo fa dopo che questa amministrazione ha riequilibrato la situazione finanziaria. Tra gli effetti positivi c’è proprio l’ampliamento delle risorse umane, fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi”. I concorsi usciti oggi, con scadenza 12 luglio 2025, sono per tre funzionari e un geometra. Per quanto riguarda l’area dei funzionari, i profili professionali sono quelli di specialista tecnico (due posti) e specialista in attività culturali (un posto), mentre per l’area degli istruttori il concorso uscito stamani è per geometra. In tutti i casi è prevista l’assunzione a tempo pieno e indeterminato.

Il primo cittadino e l’assessore Seccia annunciano anche che a breve uscirà un altro concorso, per il potenziamento del corpo della polizia locale, per un totale di otto assunzioni, “un’altra novità di assoluto rilievo, per andare incontro alle esigenze della città”.

Per i concorsi banditi a dicembre, relativi alla copertura di dieci posti, sono arrivate al Comune circa 1.500 domande di partecipazione e le prove scritte si svolgeranno nella prima metà luglio (si sono già insediate le commissioni). Le figure sono quelle di ingegnere (un posto), architetto (due posti), psicologo del lavoro (un posto), educatore d’infanzia (due posti), coordinatore psicopedagogico (un posto), specialista delle attività amministrative e contabili (due posti) e specialista informatico (un

posto). Tutte le assunzioni avverranno entro la fine dell'anno, come da programmazione assunzionale.

Seccia esprime soddisfazione per "questa concreta opportunità assunzionale che segna un cambio di passo importante per l'Amministrazione. Si tratta di un segnale di solidità finanziaria, ma anche di attenzione verso il tessuto sociale cittadino: offrire lavoro stabile e qualificato significa restituire prospettiva ai giovani e ai meno giovani del nostro territorio".

L'avvio delle procedure, finora frenato da autorizzazioni sovraordinate e vincoli stringenti, rappresenta "un tassello importante del piano di rilancio dell'ente, che punta a rafforzare l'organico con professionalità capaci di incidere positivamente sulla qualità dei servizi offerti alla cittadinanza", conclude Seccia.